

Funzione/Servizio n 74/01

Progressivo servizio n. 20.....del. 13/06/11.

Determinazione 20.....del. 15-06-11

N. 2032 Reg. Gen.

del 15-06-2011



Provincia di Reggio Calabria

SETTORE 14 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PROGRAMMAZIONE, URBANISTICA E TRASPORTI

DETERMINA SENZA IMPEGNO DI SPESA

OGGETTO: Presa atto delle Prescrizioni e Linee di indirizzo per opere di completamento (di immobili in tutto o in parte abusivi oggetto di sanatoria) ammissibili in sede di valutazione della compatibilità paesaggistica degli stessi ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 e s.m.e i. per la successiva acquisizione del permesso a costruire in sanatoria

Denominazione

Somma stanziata..... €.

Somme già impegnate..... €.

Somma disponibile..... €.

Impegno presente..... €.

Disponibilità competenza €.

(Somma disponibile-Impegno presente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Pietro Foti

IL DIRIGENTE

- Vista la deliberazione Consiliare n. 4 del 25 gennaio 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2011;
- Vista la deliberazione della G.P. n. 20 del 7 febbraio 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2011;
- Visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267, ed in particolare gli artt. 107, 151, 183, 184;
- Visto il Regolamento di Contabilità vigente.

Premesso:

Che, ai sensi dell'art. 61 comma 3 della L.R. 19/2002, quest'ufficio è delegato al rilascio del Parere Paesaggistico ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85, per mezzo del Procedimento Autorizzativo dettato dall'art. 146 D.Lgs 42/04 ai fini della successiva acquisizione del permesso a costruire in sanatoria di immobili in tutto o in parte abusivi ricadenti in aree vincolate paesaggisticamente;

Che, ai sensi dell'art. 146 comma 8 del D.Lgs. il Soprintendente rende il Parere limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento, entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti da parte di questo ufficio;

Che ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs 42/04, decorso inutilmente il suddetto termine senza che il Soprintendente abbia reso il prescritto Parere, l'Amministrazione competente può indire una conferenza di servizi entro il termine di quindici giorni. In ogni caso, decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente, l'Amministrazione competente provvede sulla domanda di Autorizzazione;

Considerato:

Che le opere di completamento degli stessi immobili ammesse, autorizzabili con distinto provvedimento congiuntamente alla definizione del parere di compatibilità ex art. 32 della L. 47/85 e s.m. e i., possono riguardare esclusivamente le finiture esterne dell'edificio e la sistemazione degli spazi esterni di pertinenza dell'edificio stesso, senza aumenti di volume e/o superfici, nel rispetto di criteri da concordare con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di RC e VV;

Che si sono tenuti vari incontri con la succitata Soprintendenza per la determinazione dei criteri da adottare nelle prescrizioni contenute nel Parere Paesaggistico per le opere di rifinitura e completamento degli immobili oggetto di sanatoria;

Vista:

La nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia prot. 1113 del 27/05/2011, acquisita agli atti di questo ufficio con prot. 216038 del 07/06/2011, recante per oggetto "*Prescrizioni e Linee di indirizzo per opere di completamento (di immobili in tutto o in parte abusivi oggetto di sanatoria) ammissibili in sede di valutazione della compatibilità paesaggistica degli stessi ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 e s.m.i. per la successiva acquisizione del permesso di costruire in sanatoria*", allegata al presente provvedimento, nella quale sono esplicitati i suddetti criteri;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto in narrativa specificato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di prendere atto e recepire i contenuti della nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia prot. 1113 del 27/05/2011, pervenuta agli atti di questo ufficio con prot. 216038 del 07/06/2011, recante per oggetto *“Prescrizioni e Linee di indirizzo per opere di completamento (di immobili in tutto o in parte abusivi oggetto di sanatoria) ammissibili in sede di valutazione della compatibilità paesaggistica degli stessi ai sensi dell’art. 32 della L. 47/85 e s.m.i. per la successiva acquisizione del permesso di costruire in sanatoria”*, allegata al presente provvedimento;

Di avvalersi, nel rilascio del Parere Paesaggistico per opere di completamento di immobili oggetto di sanatoria, dei criteri esplicitati nella predetta nota; -

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia.

Il Dirigente
Ing. Pietro Foti



SETTORE 4 - ECONOMIA E FINANZE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
ai sensi dell'art. 151, comma 4 del T.U della legge sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Denominazione:“ _____”

Bilancio/Esercizio _____ Cap _____ Intervento _____ Servizio _____

Registrato Impegno al n° d'ord. _____

Il Responsabile del Servizio Bilancio

Il Dirigente del Settore

Il sottoscritto Messo Provinciale attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per dieci giorni dal _____ al _____

Reg. n° _____ del _____

Il Messo Provinciale



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

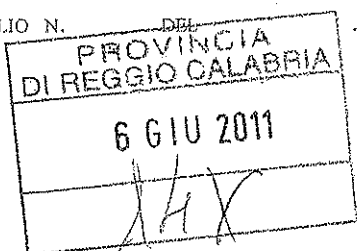
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE
DI REGGIO CALABRIA E VIBO VALENTIA

PROF. 1113 DEL 27 MAG, 2011

ALLEGATI N. _____ CLASSE _____

RIF. FOGLIO N. _____



Spett.le Provincia di Reggio Calabria
c.a. Ing. Pietro Foti
Dirigente Settore 14 - Pianificazione
territoriale, Programmazione, Urbanistica e
Trasporti
Servizio urbanistica e Beni paesaggistici
Via S. Anna II tronco
89128 REGGIO CALABRIA

p.c. Direzione Regionale per i Beni culturali e
paesaggistici della Calabria
Via Scylletion, 1
88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ)

OGGETTO: Prescrizioni e Linee di indirizzo per opere di completamento (di immobili in tutto o in parte abusivi oggetto di sanatoria) ammissibili in sede di valutazione della compatibilità paesaggistica degli stessi ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 e s.m.i. per la successiva acquisizione del permesso di costruire in sanatoria.

Si trasmette -come già concordato in via breve-, di seguito riportato, un quadro individuativo delle prescrizioni e delle linee di indirizzo in oggetto ai fini della condivisione e della congiunta ed omogenea applicazione delle stesse da parte di questa Soprintendenza e di codesta Provincia nell'ambito delle procedure autorizzative ex art. 146 del D.Lgs. 42/04.

Prescrizioni e Linee di indirizzo per opere di completamento (di immobili in tutto o in parte abusivi oggetto di sanatoria) ammissibili in sede di valutazione della compatibilità paesaggistica degli stessi ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 e s.m.i. per la successiva acquisizione del permesso di costruire in sanatoria:

Le opere di completamento ammesse, autorizzabili con distinto provvedimento congiuntamente alla definizione del parere di compatibilità ex art. 32 della L. 47/85 e s.m.i., possono riguardare esclusivamente le finiture esterne dell'edificio e la sistemazione degli spazi esterni di pertinenza dell'edificio stesso, senza aumenti di volume e/o di superfici, nel rispetto dei seguenti criteri:

A) Eventuale realizzazione di coperture a tetto su lastrici solari esistenti:

dette coperture potranno essere assimilate ad opere di finitura esterna solo qualora ricorrano le seguenti tassative condizioni:

- L'altezza tra il piano di calpestio dell'ultimo solaio e il colmo non superi ml. 2,20.
- L'altezza tra il piano di calpestio dell'ultimo solaio e l'intersezione con esso della falda sia pari a zero.



- Eventuali lucernai abbiano esclusivamente dimensioni, caratteristiche e finalità di aereazione.

B) Opere di finitura esterne:

- Andrà tassativamente escluso l'impiego di qualsiasi rivestimento realizzato in quarzo plastico e analoghi prodotti filmogeni e non traspiranti.
- Vengano privilegiate, per la coloritura degli intonaci, tonalità chiare.
- Vengano eliminati eventuali pilastri in cemento armato, ferri di attesa ed altri elementi di strutture rimaste incomplete.
- Non vengano creati nuovi oggetti.
- In contesti storici, venga impiegato intonaco di tipo tradizionale a base di calce, preferibilmente colorato in pasta con tinte scelte tra la gamma delle terre, curando altresì che il contrasto tra il colore dell'intonaco delle superfici di fondo e quello degli eventuali elementi in rilievo (bugnati, cornici marcapiano, cornici di porte e finestre, cornicioni) non risulti eccessivo; canali di gronda e i pluviali dovranno essere in rame; venga curata in generale la coerenza con i caratteri tipologici e figurativi del contesto storico-tradizionale.
- Eventuali parziali rivestimenti di facciata in cortina laterizia, pietra scagliata o altro materiale abbiano una tonalità cromatica coerente con quella degli intonaci.
- I manti di copertura dovranno essere costituiti in linea di massima da tegole in cotto, salvo diversa valutazione, in casi specifici, in merito alla coerenza delle stesse con le caratteristiche dell'edificio; nei contesti storici andranno sempre impiegati coppi di tipo tradizionale, vecchi di recupero o opportunamente invecchiati.
- Per i parapetti dei balconi vengano poste in opera ringhiere metalliche di disegno semplice ed essenziale.

C) Opere di sistemazione degli spazi esterni pertinentenziali :

- Lungo le recinzioni, ove possibile, venga realizzata una schermatura verde attraverso la messa a dimora di alberi e/o arbusti di altezza non inferiore a m 1,70 scelti tra le specie autoctone e/o naturalizzate nella fascia climatica mediterranea, con adeguata garanzia di attecchimento.
- Nei limiti dello spazio disponibile, vengano messe a dimora, opportunamente disposte attorno all'edificio - preferibilmente a piccoli gruppi -, alcune alberature d'alto fusto, sempre scelte tra le specie tipiche dei luoghi; nella delimitazione di eventuali aiuole o spazi a verde vengano evitate cigliature rigidamente geometriche ed emergenti dal suolo - in genere di effetto banalizzante -, privilegiando l'accostamento diretto del manto prativo alle aree pavimentate, e disponendo eventuali arbusti a gruppi, in modo da comporre masse armonicamente distribuite.
- Le recinzioni vengano realizzate con muretti bassi (0,50-0,70 m) e sovrapposta inferriata metallica di disegno semplice ed essenziale.
- Per le pavimentazioni esterne vengano scelti materiali lapidei, o ammattonato, o almeno elementi autobloccanti in cemento colorato tipo laterizio; sono da evitare in linea di massima, anche per le zone carrabili, pavimentazioni in battuto di cemento o asfalto;

Si resta in attesa di formale attestato di recepimento di quanto sopra indicato, oltre che naturalmente a disposizione per chiarimenti ed eventuali osservazioni ai fini di integrazioni o rettifiche proposte da codesto Ente.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Roberto BANCHINI

